

Comunicato stampa

INCENTIVARE PREVENZIONE E MEDICINA SPORTIVA

NASCE LA PARTNERSHIP FASI - CONI

ROMA – 24 APRILE 2015. **I manager romani fanno poca prevenzione e poco sport, sebbene credano fortemente nell'utilità degli esami preventivi (oltre il 73%), nell'importanza di adottare uno stile di vita corretto (59%) e nel benessere derivante dall'attività sportiva (59%).** Il 94% di loro riferisce di praticare occasionalmente una qualche forma di attività fisica e attribuisce alla sedentarietà un valore assai negativo (oltre il 70% è convinto che aumenti il rischio di malattie). **Ma soltanto il 46% dei dirigenti romani pratica movimento o sport in maniera costante e, di questi, uno ogni quattro non si sottopone ad alcun controllo sanitario.** Se si guarda ai più giovani (under 50), la percentuale di chi non effettua visite mediche pur praticando uno sport in modo costante sale a oltre il 40%.

Partendo da questi risultati, emersi nel corso dell'indagine **Stili di vita, attività fisica e prevenzione sanitaria dei Dirigenti romani** curata dall'istituto di ricerca **G&G Associated** su un campione di 785 dirigenti romani e presentata oggi in conferenza stampa a Roma nella sala conferenze dello Stato Olimpico, **si origina una nuova sinergia tra il FASI – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa e il CONI.**

Le due associazioni hanno presentato così l'intesa che consentirà ai dirigenti iscritti al FASI di eseguire visite specialistiche presso le strutture di eccellenza di medicina sportiva del CONI.

In conferenza, dopo gli augurali saluti del **Presidente CONI, Giovanni Malagò**, che ha sottolineato il valore culturale e sociale che ha ispirato questo accordo, è intervenuto il **Presidente FASI, Stefano Cuzzilla.**

"Con il Coni ci siamo posti l'obiettivo di offrire una fotografia fedele degli atteggiamenti della classe dirigente nei confronti dello sport e della prevenzione sanitaria, ma anche e soprattutto, di avviare una partnership virtuosa che possa dare un contributo al Paese", ha spiegato Cuzzilla, descrivendo anche quello che il FASI sta realizzando in favore della prevenzione sanitaria e degli stili di vita. "Crediamo opportuno continuare a sensibilizzare sui fattori di rischio e su quei comportamenti che già sappiamo saranno responsabili delle patologie del futuro. E dobbiamo continuare a creare occasioni per cui l'offerta sportiva e i controlli sanitari si avvicinino il più possibile alla persona affinché, anche quando si fa attività fisica, lo si faccia in sicurezza".

A seguire il commento del **Presidente di Federmanager Roma, Giacomo Gargano**, che ha dichiarato: *"Ringrazio il Presidente CONI e il Presidente FASI per aver pensato a FEDERMANAGER ROMA come partner di questa interessante indagine. I manager di aziende industriali i quali, per il ruolo di responsabilità ricoperto, sono sottoposti a continue fonti di stress. Non a caso lo stress da lavoro correlato è un tema molto sentito nell'ambiente del management tanto che molte aziende si stanno adoperando per assicurare corsi di formazione specifica a supporto dei ruoli più soggetti a tale fenomeno. Dallo studio emerge l'importanza dello sport rispetto alla sedentarietà e allo stress "negativo" fattori di rischio per la salute con importanti ricadute sulla sfera professionale".*